

Liana Vittoria Pecchenini Sergio Bellotto

Leo e la paura del buio



ERA SOLO UN SOGNO



Leo e la paura del buio

Liana Vittoria Pecchenini Sergio Bellotto

- Sei un fifone... sei un fifone.. -

Martina a volte è un po' cattivella e prende in giro il fratellino Leo.

E' sera, Leo è nel suo letto sotto le coperte al calduccio e sta leggendo un libro di avventure che i nonni gli hanno appena regalato, quando...

prepotente un pensiero: *- sei un fifone...*

sei un fifone... è vero - pensa Leo

- ma che ci posso fare, non tutti sono coraggiosi, solo gli eroi dei miei libri. -

Intanto gli occhi si fanno un po' pesanti e...



BUIO! Non si vede ad un palmo dal naso.
Leo è immobilizzato dalla paura.

- Dove sono - pensa, e con un filo di voce:

- c'è qualcuno?

Qualcuno mi vuole rispondere per favore!

NIENTE!

- Ora cosa faccio? -

Muove qualche passo nel buio
ma qualcosa lo trattiene per il maglione.

Leo spaventato cerca di liberarsi

ma niente da fare! Allora si ferma,
fa un respiro profondo e pensa:

- Non devo avere paura, con calma troverò
certamente una soluzione.-



D'istinto mette una mano nella tasca
dei pantaloni e...

- *URRAAA! Ho la mia scatola di fiammiferi.* -

Subito accende un fiammifero e con un po'
di timore si gira piano.

- *UN RAMO! E' solo il ramo di un albero.* -

Si guarda intorno... - *Sono in un bosco!* -



Il fiammifero si spegne. BUIO!

Spaventato pensa:

- Devo andarmene da qui! - Adagio si incammina,
quando ad un tratto sente un rumore.

- Forse qualcuno mi sta seguendo... -

Si ferma, il rumore cessa... fa qualche passo...

il rumore riprende... si ferma di nuovo,
accende un altro fiammifero e si guarda
nuovamente intorno...



ecc.ecc.ecc.....
.....
.....
.....
.....